

## Altra Liguria martedì a Roma per consegnare al presidente Fico una petizione per estendere la normativa Seveso

di Redazione

20 Gennaio 2019 - 15:50



Genova. Martedì 22 gennaio una delegazione di Altra Liguria si recherà a Roma per incontrare il Presidente della Camera Roberto Fico. “Consegneremo la petizione che abbiamo lanciato circa un anno fa e che ha raccolto quasi 5.000 firme a supporto – spiegano in una nota Simonetta Astigiano, Danilo Zannoni e Antonella Marras – La richiesta è che la normativa Seveso III, che riguarda i siti produttivi a rischio incidente rilevante, venga estesa anche alle infrastrutture di trasporto (es. oleodotti e gasdotti), che passano sotto le nostre strade, nei nostri torrenti e vicino alle nostre case senza che vi siano obblighi di manutenzione e controllo pubblico”.

Per i rappresentanti di Altra Liguria “queste infrastrutture, lasciate in gestione alle aziende che ne usufruiscono, non vengono neppure ricomprese nei piani di emergenza esterni redatti dalle Prefetture, il mai risolto sversamento di petrolio a Fegino del 17 aprile 2016, ci ricorda quanto siano pericolosi questi vuoti normativi”.

Non solo. Nella petizione viene anche chiesto che “si arrivi ad un testo unico sulla normativa ambientale che comprenda, organizzi e renda coerenti, tutte le leggi e regolamenti in vigore, tra cui il regio decreto del 1934 , che vieta di posizionare gli oleodotti negli alvei di fiumi e torrenti”.

